



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Affari Generali

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE

Tributi, Turismo, Servizi tariffati, Enti economici, S.I.T., Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Polo catastale, Politiche dell'innovazione

Verbale n. 4 del 10 maggio 2013

L'anno 2013, il giorno 10 del mese di maggio alle ore 17,15, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Evghenie, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala Gruppi di Palazzo Moroni, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P) i seguenti Consiglieri Comunali:					
EVGHENIE Nona	Presidente	P	VENULEO Mario	Capogruppo	A
CUSUMANO Vincenzo	V.Presidente	P	TERRANOVA Oreste	Capogruppo	AG
GRIGOLETTO Stefano	V.Presidente	A	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	A
BERNO Gianni	Capogruppo	A	MARCHIORO Filippo	Componente	P
SCAPIN Fabio	Capogruppo	A	MAZZETTO Mariella	Componente	P
TONIATO Michele	Capogruppo	AG	LITTAME' Luca	Componente	A
BUSATO Andrea	Capogruppo	A	CRUCIATO Roberto	Componente	P
MANCIN Marina	Capogruppo	P	CARRARO Massimo	Componente	A
RUFFINI Daniela	Capogruppo	A	Tiso Nereo (delegato da Berno Gianni)	Consigliere	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P			

E' presente, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore allo Sport, agli Impianti Sportivi, alle Manifestazioni Sportive, ai Tributi, al Polo Catastale, ai Servizi Informatici e Telematici Dr. Umberto Zampieri, il Capo Settore Tributi Dr.ssa Maria Pia Bergamaschi, il Vice Capo Settore Tributi Dr. Pietro Lo Bosco.

Sono altresì presenti gli uditori Paola Ghidoni e Gilberto Gambelli.

Segretaria verbalizzante: Stefania Grigio.

Alle ore 17,30 la Presidente Evghenie, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n°2013/0196 del 07/05/2013 avente ad oggetto "Tributi Comunali. Determinazione della scadenza e del numero delle rate di versamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013. Affidamento della gestione del tributo.";*
2. *Varie ed eventuali*

Presidente Evghenie	Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e lascia la parola all'Assessore Zampieri ed ai tecnici presenti Dr.ssa Bergamaschi e Dr. Lo Bosco.
Assessore Zampieri	Afferma che il D.L. 201/2011 ha stabilito l'introduzione in tutti comuni del territorio nazionale, a decorrere dal 01/01/2013, del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) che sostituisce la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TSRSU) e la tariffa igiene ambientale (TIA). Il nuovo tributo prevede la copertura totale (ossia il 100%) dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come previsto anche dalla TIA ma che si differenzia dalla TSRSU il cui contributo copriva solo parzialmente i costi. Da tale punto di vista il Comune di Padova, avendo deciso nel 2002 il passaggio da TSRSU a TIA, è avvantaggiato in quanto era già stato adottato un regime tributario

	<p>simile a quello della TARES.</p> <p>Precisa inoltre che i costi per la gestione dei servizi dei rifiuti sono stabiliti dal piano economico finanziario (PEF) che annualmente viene approvato dal Consiglio Comunale.</p>
Alle ore 17,35 entrano i consiglieri Mazzetto e Foresta.	
Assessore Zampieri	<p>La TARES è un tributo che prevede oltre alla copertura dei costi sui rifiuti anche un quota (identificata nella sigla "ES") destinata a quei servizi a domanda non divisibile (come ad esempio costi per la manutenzione delle strade o dell'illuminazione) il cui costo non può essere addebitato in quota a parte ad ogni cittadino. Tale quota sui servizi, denominata maggiorazione, è tutta destinata allo Stato ed è pari ad € 0,30 al mq.</p> <p>Nel Decreto di istituzione della TARES viene anche previsto che per gli anni avvenire, ossia dal 2014, il Comune possa deliberare di aumentare tale maggiorazione fino ad € 0,40 per mq, trattenendosi l'eccedenza.</p> <p>Attualmente non essendo ancora stato approvato il PEF si propone con tale delibera di stabilire per l'anno 2013 tre rate (giugno, settembre e dicembre) per la TARES applicando per le prime due la tariffe della TIA 2012 e solo con il saldo di conguagliare la differenza. Questa decisione serve sia per andare a coprire i costi finora sostenuti per i servizi della gestione dei rifiuti sia per avvantaggiare l'utenza attraverso una rateazione del tributo. I versamenti delle prime due scadenze avverranno tramite conto corrente postale previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente, contenente modelli precompilati o mediante addebito in conto corrente bancario (stessa modalità della TIA 2012).</p>
Alle ore 17,40 entra l'uditore Gambelli.	
Assessore Zampieri	<p>Precisa invece che il versamento della terza rata (dicembre) dovrà avvenire obbligatoriamente tramite modello F24 in quanto dovranno essere utilizzati codici tributo diversi, quello della quota destinata al Comune e quello della maggiorazione (€ 0,30 al mq) destinata allo Stato.</p> <p>Attualmente si può ipotizzare che l'unico aumento certo della TARES per i cittadini sia quello della maggiorazione; tuttavia la certezza si potrà avere solo dopo l'approvazione del PEF.</p> <p>Afferma infine che si è ritenuto opportuno continuare ad avvalersi per la gestione del tributo di Acegas Aps S.p.A., ente gestore anche negli anni precedenti della TIA.</p> <p>Conclude spiegando che sarà necessario nei prossimi mesi la redazione di un regolamento per la TARES.</p>
Mancin	<p>Ritiene che la decisione della suddivisione in tre rate con il conguaglio nell'ultima sia una soluzione ragionevole.</p> <p>Chiede cosa dovrà stabilire il regolamento.</p>
Dr. Lo Bosco	<p>Afferma che il regolamento conterrà le altre norme di disciplina del tributo. Infatti l'art.14 del D.L. 201/2011 stabilisce una serie di parti che sono discrezionali dei Comuni e che pertanto devono essere disciplinate.</p>
Dr.ssa Bergamaschi	<p>Precisa che il regolamento della TARES sarà simile a quello della TIA in quasi tutte le sue parti.</p>
Marchioro	<p>Chiede se il Decreto di istituzione della TARES ha vincolato il numero delle rate a tre ossia due acconti ed il conguaglio a dicembre oppure ad esempio se per i prossimi anni si possono prevedere nel regolamento anche più rate (4 o 5 rate).</p>
Assessore Zampieri	<p>Spiega che nel decreto istitutivo non viene stabilito un numero di rate che saranno eventualmente decise in sede di regolamento. Ribadisce il fatto che nella rata di dicembre si rende necessario il conguaglio in quanto non è ancora stato approvato il PEF.</p>
Dr. Lo Bosco	<p>Ricorda che non ci sono norme precise vista la situazione politica nazionale. Si è quindi pensato di distribuire in tre rate anziché in un'unica soluzione</p>
Dr.ssa Bergamaschi	<p>Afferma che la suddivisione del pagamento del tributo in più rate avvantaggia sia i cittadini sia l'ente gestore Aps.</p>
Cruciato	<p>Chiede se sono previste forme di agevolazione.</p>
Dr. Lo Bosco	<p>Precisa che se ne discuterà in fase di redazione del regolamento.</p>
Cruciato	<p>Chiede come verrà gestito il conguaglio e che servizio verrà offerto ai cittadini.</p>
Dr. Lo Bosco	<p>Spiega che il Decreto prevede che il conguaglio avvenga tramite autoliquidazione, ossia l'utente calcoli l'importo residuo che gli rimane da versare (differenza tra il dovuto annuo in base alle tariffe deliberate dal Comune sommata la maggiorazione e le prime due rate di acconto versate). Tuttavia essendo coscienti delle problematiche a cui potrebbero incorrere la maggior parte degli utenti si sta ragionando perché il servizio venga fornito dall'ente gestore.</p>
Tiso	<p>Reputa in effetti "complessa" la modalità del versamento del conguaglio soprattutto se è da operarsi in autoliquidazione da parte dei contribuenti. Chiede inoltre se la</p>

	maggiorazione è da considerarsi un tributo e se l'eventuale elevazione fino a € 0,40 al mq comporterebbe che l'eccedenza dei € 0,10 al mq rimanesse nelle casse del Comune.
Dr. Lo Bosco	Spiega che la maggiorazione è come un'addizionale e quindi ha natura tributaria; tuttavia prevederla ad € 0,40 al mq (possibile solo però dal 2014) comporterebbe un'ulteriore aggravio all'utenza.
Dr.ssa Bergamaschi	Ricorda che in una fase di continua evoluzione legislativa, normativa come quella attuale potrebbe comportare anche la soppressione nel 2014 della TARES per l'istituzione di un tributo unico come nella previsioni dello Stato. Tutto ciò al momento sono solo ipotesi.
Ghidoni	Chiede se magari potrà essere istituito un apposito servizio di sportelli per la compilazione dei modelli F24 del conguaglio e se non si può lanciare l'ipotesi di agganciarli a quelli dell'IMU (imposta municipalizzata propria).
Assessore Zampieri	Spiega che non ci sono ancora idee e normative chiare per quanto riguarda il conguaglio della TARES (ad esempio mancano ancora i codici tributo da utilizzare) ma si cercherà attraverso l'ente gestore di fornire il miglior servizio ai cittadini.
Cruciato	Afferma che in base alla sua esperienza spesso esiste una differenza tra la superficie dichiarata anche all'agenzia del territorio e quella effettiva. In effetti la documentazione tra cui la planimetria da presentare all'agenzia del territorio è spesso non reale in quanto non in scala. Suggestisce quindi maggiori controlli anche attraverso il Settore Polo Catastale di cui l'Assessore Zampieri ha la delega.
Dr. Lo Bosco	Precisa che all'interno di Aps ci sono persone preposte per la caccia alla lotta all'evasione e che spesso rintracciano coloro che non pagano o pagano meno in quanto hanno dichiarato una superficie inferiore. Tali controlli vengono effettuati anche in loco. Afferma che tuttavia altra cosa è l'abusivismo catastale.
Presidente Evghenie	Alle ore 18,00 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente
Nona Evghenie

La segretaria verbalizzante
Stefania Grigio